

Apri la cittadella dei robot: studenti a lezione di futuro

IL PROGETTO

È partita l'ottava edizione della «RomeCup 2014», l'eccellenza della robotica a Roma. Per tre giorni, in una sorta di cittadella dei robot al centro di Roma, si confrontano le intelligenze progettuali e tecnologiche dell'Italia che lotta contro la crisi producendo innovazione, lavoro e sviluppo. Cento le squadre in gara provenienti dalle scuole di 13 regioni italiane, che mettono in gioco conoscenze, competenze e valori, «allenandosi» per il mercato del lavoro per presentarsi con un vero e proprio 'curriculum' vincente. Un confronto serrato sulle politiche per il lavoro nel settore tecnologico ha animato stamane la Local Coalition for Digital Jobs al Tempio di Adriano, con i firmatari dell'Accordo di rete sulla robotica educativa, coordinata da [Alfonso Molina](#), direttore scientifico [Fondazione Mondo digitale](#) e professore di Strategia delle tecnologie all'Università di Edimburgo. «La transizione scuola-lavoro deve essere affrontata integrando conoscenze codificate, competenze trasversali (soft skills) e valori, così come stanno facendo gli istituti che hanno deciso di inserire la robotica educativa nell'offerta formativa, con benefici immediati: riduzione della dispersione scolastica e del fenomeno dei «Neet» e più occupazione dopo il diploma, grazie all'acquisizione di quelle competenze strategiche che richiedono oggi le aziende Ict, con contano quasi un milione di posti vacanti entro il prossimo anno», ha spiegato Molina. «La robotica allena la mente», ha detto Alessandra Cattoi, assessore alla Scuola. «Incoraggia ha proseguito e diverte i piccoli e permette ai grandi di sviluppare importanti competenze da poter sfruttare anche per il mondo del lavoro».